

INVITO | INVITATION | EINLADUNG

***Terra di Donne?* Tradurre la violenza, il genere e le lingue in letteratura**

DACIA MARAINI
in conversazione con DAGMAR REICHARDT

tempo di lettura: 3 min.
for English, please scroll down
Deutsch: bitte runterscrollen

Dacia Maraini e Dagmar Reichardt in una discussione con l'autore alla Fiera Internazionale del Libro di Francoforte, Germania. Vi invitiamo il 18 ottobre 2024, dalle ore 14:30 alle 15:30, allo stand G48 del Peter Lang Group nel padiglione 4.0.

Dacia Maraini è la scrittrice più impegnata pubblicamente, conosciuta e ampiamente posizionata della letteratura italiana contemporanea. Alla Fiera del Libro di Francoforte, durante una conversazione tra lei e la scienziata Dagmar Reichardt il 18 ottobre 2024, tutto ruota attorno alle questioni centrali della traduzione e a quelle di genere. Il titolo *Terra di Donne* riprende il nome della ONG femminista *Terre des Femmes* (con sede a Berlino) mettendolo in relazione con un concetto aperto di “traduzione”. La discussione si basa sul lavoro di prossima uscita *Le tante traduzioni dell'opera di Dacia Maraini* (2024), a cura di Dagmar Reichardt.

La discussione è incentrata sulle principali questioni legate all'umanità e alle donne

Al centro della conversazione saranno varie questioni chiave legate all'umanità e alle donne. Verranno discussi temi attinenti alla sessualità, alla violenza – sia storica che attuale – contro le donne e allo stato odierno delle relazioni di genere. L'ampio lavoro di Maraini affronta queste problematiche in contesti globali. Le sue esperienze transculturali e autobiografiche, connesse alla sua storia familiare, acquistano un ruolo cruciale anche nei problemi sociali da lei trattati, come la guerra, la violenza, i diritti dei bambini o il femminicidio.

Particolare attenzione è rivolta a come l'arte della traduzione continua a svilupparsi nell'era digitale. Vengono discusse le moderne tecnologie come l'intelligenza artificiale e la CAT (*Computer-Assisted Translation*), nonché i programmi di apprendimento come ChatGPT. Il mondo digitale viene messo in discussione anche in termini di strutture patriarcali considerando l'impatto del divario di genere digitale (*digital gender gap*).

Altri argomenti includono la progressiva ibridazione delle definizioni di genere, ad esempio nelle famiglie arcobaleno (o patchwork) e nella genitorialità omosessuale. Viene inoltre discussa la questione di come gli interessi femminili possano essere evidenziati linguisticamente e narrativamente. Tutto ciò considerando che le questioni di potere e subordinazione svolgono tuttora un ruolo fondamentale nel contesto sociale. Si esaminerà come le immagini corporee (dal *body shaming* alla *body positivity*) e i processi di scoperta di sé verso identità omoerotiche, transessuali o queer interagiscono sia con l'opera di Maraini sia con la letteratura e la cultura europea e italiana.

Dacia Maraini – Una vita segnata dall'arte e dall'impegno

Dacia Maraini è nata a Fiesole, Firenze, nel 1936. Sua madre, Topazia Alliata, era un'artista che proveniva da una nobile famiglia siciliana. Suo padre, Fosco Maraini, era noto come etnologo e antropologo. Maraini ha trascorso la sua infanzia in Giappone e in Sicilia prima di iniziare la sua carriera da autrice a Roma. Con un totale di oltre 120 libri chiave pubblicati – tra cui 22 romanzi e altrettante opere teatrali – è una delle scrittrici più influenti della letteratura italiana.

In particolare, il suo impegno per i diritti delle donne e la fondazione del primo teatro per donne in Italia, il Teatro della Maddalena a Roma, fanno di lei una delle voci più autorevoli nella cultura italiana contemporanea.

Dagmar Reichardt – traduttrice e scienziata

Dagmar Reichardt, cattedratica di Studi transculturali presso l'Accademia Lettone di Cultura a Riga, ha tradotto in tedesco numerosi autori italiani, tra cui opere di Cesare Cases, Pier Paolo Pasolini e Dacia Maraini. Fondatrice della collana *Transcultural Studies - Interdisciplinary Literature and Humanities for Sustainable Societies (TSIL)* di Peter Lang Publisher nel 2016, Reichardt è membro di *Exil PEN* dal 2022 e ha ricevuto numerosi premi per le sue traduzioni e il suo lavoro accademico, tra cui il Premio Nazionale per la Traduzione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano.

Per ottenere maggiori informazioni sull'evento cliccare qui:

<https://connect.buchmesse.de/newfront/sessions/4526>

<https://www.peterlang.com/dacia-maraini-im-autorinnengespraech/>

ENGLISH VERSION

***Land of Women?* The "Translation" of Violence, Gender and Language in Literature**

DACIA MARAINI
in conversation with DAGMAR REICHARDT

3 minutes read

Dacia Maraini and Dagmar Reichardt in an author talk at the International Frankfurt Book Fair, Germany. We invite you on October 18th, 2024, 2:30 p.m. to 3:30 p.m., at Peter Lang Group's booth G48 in Hall 4.0.

Dacia Maraini is the most publicly committed, best known and most widely positioned writer of contemporary Italian literature. A conversation between her and the scientist Dagmar Reichardt will take place at the Frankfurt Book Fair on October 18th, 2024. It will all revolve around central questions of translation and gender issues. The title *Land of Women* takes up the name of the feminist NGO *Terre des Femmes* (based in Berlin) and relates it to an open concept of "translation". The discussion is based on the forthcoming book *Le tante traduzioni dell'opera di Dacia Maraini* (English: "The many translations of the work of Dacia Maraini", 2024).

The focus of the conversation is on central issues of humanity and women

The focus of the conversation is on central issues of humanity and women. During the discussion main topics such as sexuality, historical and current violence against women, and today's status of gender relations will be addressed. In Maraini's extensive work these subjects are viewed in global contexts. Her transcultural experiences and the autobiographical influences of her family history play a crucial role. She also deals with social problems such as war, violence, children's rights, and femicide.

Particular attention will be paid to the question of how the art of translation is evolving in the digital age. Modern technologies such as artificial intelligence and CAT (computer-assisted

translation) as well as learning programs such as ChatGPT are addressed. The digital world is also questioned in terms of its patriarchal structures and the impact of the digital gender gap. Other topics include the progressive hybridization of gender definitions, for example in patchwork families or in homosexual parenthood. The question of how female interests can be emphasized linguistically and narratively is discussed through the lens of power relations and subordination in the social context. The author talk also draws the audience's attention to issues of how body images (from body shaming to body positivity) and self-discovery processes towards homoerotic and transsexual or queer identities interact with Maraini's work as well as with European and Italian literature and culture.

Dacia Maraini – A life dedicated to art and commitment

Dacia Maraini was born in 1936 in Fiesole, Florence. Her mother, Topazia Alliata, was an artist and came from a Sicilian noble family. Her father, Fosco Maraini, was known as an ethnologist and anthropologist. Maraini spent her childhood in Japan and Sicily before beginning her successful career as an author in Rome. With a total of over 120 published central book titles – including 22 novels and just as many plays – she is one of the most influential writers in Italian literature. In particular, her commitment to women's rights and her founding of the first women's theater in Italy, the Teatro della Maddalena in Rome, make her one of the leading voices in contemporary Italian culture.

Dagmar Reichardt – translator and academic

Dagmar Reichardt, professor of Transcultural Studies at the Latvian Academy of Culture in Riga, has translated numerous Italian authors into German, including works by Cesare Cases, Pier Paolo Pasolini and Dacia Maraini. Reichardt is the founder of the book series *Transcultural Studies – Interdisciplinary Literature and Humanities for Sustainable Societies (TSIL)* at Peter Lang Publisher in 2016, a member of *Exil PEN* since 2022 and has received several awards for her translations and academic work, including the Italian Foreign Ministry's Translation Prize.

Get more information about the event here:

<https://connect.buchmesse.de/newfront/sessions/4526>

<https://www.peterlang.com/dacia-maraini-im-autorinnengespraech/>

DEUTSCHE VERSION

Land der Frauen?

Die "Übersetzung" von Gewalt, Geschlecht und Sprache in Literatur

DACIA MARAINI
im Gespräch mit DAGMAR REICHARDT

Lesezeit: 3 Minuten

Dacia Maraini und Dagmar Reichardt im Autorinnengespräch auf der Internationalen Frankfurter Buchmesse. Wir laden Sie ein am 18. Oktober 2024, von 14:30 bis 15:30 Uhr, am Stand G48 der Peter Lang Gruppe in Halle 4.0.

Dacia Maraini ist die öffentlich nachhaltig engagierte, bekannteste sowie am breitesten aufgestellte Schriftstellerin der zeitgenössischen italienischen Literatur. Zur Frankfurter

Buchmesse findet am 18.10.2024 ein Gespräch zwischen ihr und der Wissenschaftlerin Dagmar Reichardt statt. Dabei dreht sich alles um zentrale Fragen der Übersetzung und Geschlechterthematik. Der Titel *Land der Frauen* greift dabei den Namen der feministischen NGO *Terre des Femmes* (mit Sitz in Berlin) auf und setzt ihn mit einem offenen Begriff von „Übersetzung“ in Beziehung. Die Diskussion basiert auf dem in Kürze erscheinenden Werk *Le tante traduzioni dell'opera di Dacia Maraini* (dt.: „Die vielen Übersetzungen des Werks von Dacia Maraini“, 2024).

Im Zentrum des Gesprächs stehen zentrale Menschlichkeits- und Frauenthemen

Im Zentrum des Gesprächs stehen Themen wie Sexualität, die historische und aktuelle Gewalt gegen Frauen sowie der gegenwärtige Status der Geschlechterbeziehungen. Marainis umfassendes Werk befasst sich mit zentralen Menschlichkeits- und Frauenthemen, die in globalen Kontexten betrachtet werden. Dabei spielen Marainis transkulturelle Erfahrungen und die autobiographischen Einflüsse ihrer Familiengeschichte eine entscheidende Rolle. Ebenso beschäftigt sie sich mit sozialen Problemen wie Krieg, Gewalt, Kinderrechte und Femizid.

Ein besonderes Augenmerk wird auf die Frage gelegt, wie sich die Übersetzungskunst im digitalen Zeitalter weiterentwickelt. Hierbei werden moderne Technologien wie Künstliche Intelligenz (KI) und CAT (*Computer-Assisted Translation*) sowie Learning-Programme wie ChatGPT thematisiert. Ebenso wird die digitale Welt hinsichtlich ihrer patriarchalen Strukturen hinterfragt und die Auswirkung der digitalen Geschlechterklafft (*digital gender gap*) analysiert. Weitere Themen sind die fortschreitende Hybridisierung der Geschlechtsdefinitionen, etwa in Patchworkfamilien oder bei homosexuellen Elternschaften. Auch die Frage, wie weibliche Interessen sprachlich und narrativ hervorgehoben werden können, wird diskutiert, wobei Macht- und Unterordnungsfragen im gesellschaftlichen Kontext eine wesentliche Rolle spielen. Es wird untersucht, wie Körperbilder (vom *Body Shaming* zur *Body Positivity*) und Selbstfindungsprozesse hin zu homoerotischen und transsexuellen oder queeren Identitäten mit Marainis Werk sowie mit der europäischen und italienischen Literatur und Kultur in Wechselwirkung stehen.

Dacia Maraini – Ein Leben im Zeichen von Kunst und Engagement

Dacia Maraini wurde 1936 in Fiesole, Florenz, geboren. Ihre Mutter, Topazia Alliata, war Künstlerin und stammte aus einer sizilianischen Adelsfamilie. Ihr Vater, Fosco Maraini, war als Ethnologe und Anthropologe bekannt. Maraini verbrachte ihre Kindheit in Japan und auf Sizilien, bevor sie in Rom ihre erfolgreiche Karriere als Autorin begann. Mit insgesamt über 120 veröffentlichten zentralen Buchtiteln – darunter 22 Romane und ebenso viele Theaterstücke – zählt sie zu den bedeutendsten Schriftstellerinnen der italienischen Literatur. Insbesondere ihr Engagement für Frauenrechte und ihre Gründung des ersten italienischen Frauenthéaters, das Teatro della Maddalena in Rom, machen sie zu einer der einflussreichsten Stimmen in der zeitgenössischen italienischen Kultur.

Dagmar Reichardt – Übersetzerin und Wissenschaftlerin

Dagmar Reichardt, Professorin für Transkulturelle Studien an der Lettischen Kultarakademie in Riga, hat zahlreiche italienische Autor*innen ins Deutsche übersetzt, darunter Werke von Cesare Cases, Pier Paolo Pasolini und Dacia Maraini. Reichardt gründete 2016 die Buchreihe *Transcultural Studies – Interdisciplinary Literature and Humanities for Sustainable Societies (TSIL)* für den Peter Lang Verlag, ist seit 2022 Mitglied des *Exil PEN* und erhielt für ihre Übersetzungen und wissenschaftlichen Arbeiten mehrere Preise, darunter den Übersetzerpreis des italienischen Außenministeriums.

Erhalten Sie hier mehr Informationen zum Event:

<https://connect.buchmesse.de/newfront/sessions/4526>

<https://www.peterlang.com/dacia-maraini-im-autorinnengespraech/>